

# Show anti-truffe

Moreno Morello e la "Compagnia del raggio" hanno offerto ieri al "Giovanni XXIII" esilaranti esempi di come si fa a rimanere in trappola e ad evitare di finirci dentro

## L'INVIATO DI STRISCIA

«È bello vedere questa sala tutta piena: sono qui dopo 15 anni di attività spesa a smascherare anche disguidi, e non solo truffe»

## L'EVENTO VOLUTO DAI PENSIONATI DI CONFARTIGIANATO DA TEMPO IMPEGNATI A SENSIBILIZZARE GLI ANZIANI

### LO SPETTACOLO

Esilarante, provocatorio, anche preoccupante. Quasi trecento persone sono tornate a casa, ieri pomeriggio, dal Teatro Giovanni XXIII un po' più informate. Messe sull'attenti dallo spettacolo di Moreno Morello e con il vademecum della prefettura in tasca, consapevoli di come l'inganno sia davvero sempre dietro l'angolo.

### L'ARGOMENTO

Il tema sul piatto della proposta firmata Anap Confartigianato Belluno è stato quello, caldo, del momento. Truffe, truffette e truffoni in tutte le salse, tecniche e forme. Sul tema gli esempi sono infiniti, se ne aggiungono ogni giorno e i consigli per l'uso non sono mai abbastanza. Ad assistere allo spettacolo "Truffattori contro tutti - Spettacolo ad alto contenuto d'astuzia" sono arrivati centinaia di bellunesi. Per la gran parte cittadini di mezza età, ma tra il pubblico si è visto anche qualche giovane. In quasi due ore di show l'inviato di "Striscia la Notizia" Moreno Morello, volto amato dalla tv da anni, ha portato sul palco e inscenato diversi esempi di "truffe tipo", insieme alla "Compagnia del raggio". Dal ricatto a sfondo sessuale all'acquisto fuffa nel web, dalla

fregatura del rivenditore porta a porta ai danni degli hacker. Informazione, show e musica si sono intrecciati veicolando consigli e suggerimenti tra una risata e un applauso.

### I CONSIGLI

«Belluno è l'ultima tappa del tour - ha spiegato alla platea Morello -, è bello vedere la sala tutta piena. Siamo qui dopo 15 anni di attività spesa a smascherare non solo truffe ma anche disguidi, inganni ed equivoci. Il metodo è la chiave di tutto. I giocatori si evolvono, cambiano tecnica negli anni e giocano sulla fretta e la superficialità di chi hanno davanti. A noi, per difenderci, basta avere la domanda giusta da porre al momento giusto. Questo l'abbiamo capito dopo aver analizzato decine e decine di situazioni reali». Nome di fantasia, gag, battute e intervalli musicali e via, gli sketch si sono susseguiti l'uno dopo l'altro offrendo uno spaccato del mondo dei truffaldini con esempi tutti tratti da fatti accaduti realmente in Veneto e denunciati dalle vittime. Facile immedesimarsi.

### IL CASO

Luigi Volpe è il cittadino medio. Forse ingenuo, di certo non troppo accorto. Lui, nella riproposizione di Morello, è vittima di

un ricatto online da parte di una donna dell'Est che gli chiede 1900 euro per non divulgare sue immagini intime. Volpe paga e tace ma a stretto giro resta imbrigliato in un'altra furbata. Apre l'allegato di una mail che sollecita il pagamento di una non meglio specificata fattura e tutti i contenuti del suo computer vengono criptati. Volpe paga 800 euro il riscatto per riottenerli. Sempre lui decide poi di acquistare un nuovo pc ma si imbatte in un commerciante truffaldino che gli chiede 700 euro senza mai inviargli il bene. Per non parlare poi della truffa delle case vacanza, trovate in internet nei siti di annunci ma di fatto inesistenti. «Uno, in Veneto, l'abbiamo smascherato - ha raccontato Morello -. Metteva in affitto case non sue. Il segreto sta nel farsi delle domande, tipo: come mai costa così poco? Perché mi viene chiesto di pagare con urgenza?». A portare in città lo spettacolo, offerto a fronte di un biglietto al costo più che democratico di 1 euro, è stata l'Associazione dei pensionati di Confartigianato Belluno, da tempo impegnata sul fronte della sensibilizzazione della popolazione anziana sul problema delle truffe.

Alessia Trentin

